

Carabinieri; Acquista tablet online ma non lo riceve Denunciato un salentino

Comunicato - 02/03/2015 - Mirabella Eclano - www.cinquerighe.it

Continua incessante l'attività dell'Arma per impedire la consumazione di truffe in genere. Dopo l'azione di contrasto eseguita nelle settimane scorse a seguito dell'iniziativa del Comando Provinciale Carabinieri di Avellino "DIFENDITI DALLE TRUFFE", la Compagnia Carabinieri di Mirabella Eclano ha negli ultimi due mesi già proceduto a deferire all'Autorità Giudiziaria presunti responsabili, un finto postino ritenuto autore di truffe ai danni di anziani, una promotrice di una nota ditta straniera di elettrodomestici che avrebbe con metodo di vendita a domicilio stipulato falsi contratti d'acquisto nei confronti delle ignare vittime e sette soggetti ritenuti responsabili di truffe on-line. E proprio per quest'ultima tipologia di reato, i Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano, a seguito di segnalazione da parte di un cittadino che aveva intuito di essere potenziale vittima di truffa in atto nei suoi confronti, iniziavano immediatamente un'altra attività investigativa riuscendo, in tempi brevi, ad individuare e deferite in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo, un soggetto, già gravato da numerosi precedenti per analoghe fattispecie di reato. In particolare, a seguito di accurate indagini eseguite dai Carabinieri della Stazione di Pratola Serra (Av), è stato deferito in stato di libertà un 43enne della provincia di Lecce per il reato di truffa aggravata: lo stesso, avrebbe prima venduto ad un acquirente di Prata P.U. un costoso tablet tramite un noto sito dedicato alle vendite online, poi avrebbe riscosso la somma pattuita, di fatto non lo inviava e si rendeva irreperibile. Nel corso delle indagini espletate dai militari dell'Arma, emergerebbero svariate truffe che sarebbero state messe a segno dallo stesso soggetto e perpetrate sempre a mezzo internet, ai danni di altre persone residenti in diverse regioni d'Italia, ingannati dal prezzo oltremodo conveniente dell'oggetto desiderato. La collaborazione della persona offesa è stata fondamentale per l'identificazione dei presunti responsabili e l'attività d'informazione dell'Arma ha consentito l'eventualità di ulteriori episodi.

Comunicato - 02/03/2015 - Mirabella Eclano - www.cinquerighe.it